

CALCIO: SECONDA DIVISIONE, A FONDI L'AQUILA POTRA' CONTARE SU PRIZIO

12 Febbraio 2012

L'AQUILA - Domani mattina L'Aquila Calcio partirà per il ritiro a Villa Alba, centro della Capitale, tra Tivoli e Guidonia.

Un ritiro non di punizione per i rossoblù, ma solo per preparare al meglio la gara di campionato in programma mercoledì a Fondi.

Il maltempo, infatti, impedisce a Lorenzo Perfetti e soci di allenarsi nel capoluogo abruzzese.

A Fondi saranno assenti Gianluca Leone (influenzato), Michele Pietrella (infortunato) e Mirco Ruggiero (squalificato).

Abile e arruolato Stefano Prizio che mercoledì dovrebbe sostituire Ruggiero al centro della difesa e fare compagnia a Mirko Garaffoni.

Oggi pomeriggio il Fondi ha perso (1-0) in casa della Paganese.

Sempre oggi il Catanzaro e la Vigor Lamezia hanno vinto i rispettivi incontri, mentre la capolista Perugia ottiene il terzo pareggio di fila in casa dell'Arzanese.

Questi risultati fanno scivolare L'Aquila, che deve recuperare due incontri, al quarto posto in classifica.

"Catanzaro e Lamezia - commenta il tecnico Maurizio Ianni - non si scoprono ora e sono sicuro che fino alla fine daranno battaglia per le prime posizioni. Non inganniamoci se il Perugia ha ottenuto nelle ultime tre gare altrettanti pareggi. Gli umbri hanno sempre un forte potenziale"

Mercoledì voi sarete ospiti del Fondi che vorrà riscattare una sconfitta subita a Pagani in zona Cesarini.

"Non sarà facile - afferma Ianni - perché noi dobbiamo ritrovare il ritmo gara dopo due rinvii a causa del maltempo. Il tecnico Ezio Capuano utilizza molto la fase difensiva: non è un caso che il Lamezia e la Pagnese sono riusciti a sconfiggere i laziali sono negli ultimi minuti".

Lei a Fondi sconterà la prima giornata delle tre inflittagli dal giudice sportivo e forse anche Capuano che non potrà sedere in panchina fino al 7 maggio.

Ieri Capuano era in panchina, perché non gli è stato ancora notificata la squalifica inflittagli dalla Commissione disciplinare.

"Le gare - conclude Ianni - si preparano in settimana e quindi la domenica si può cambiare poco". (s.cas.)